

Relazione del Collegio dei revisori dei conti del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Bilancio preventivo dell'anno 2017

In attesa dell'emanazione dei decreti attuativi che renderanno operativa la Riforma dell'Ordine, il Comitato esecutivo nel predisporre il bilancio preventivo 2017 ha deciso di adeguare i capitoli di spesa alla situazione in atto, cioè ad un Cnog composto da 156 consiglieri.

Perciò il bilancio ricalca, nelle voci più importanti, quello del 2016.

Le entrate correnti sono previste in Euro 6.066.125,00 per cassa e in euro 5.709.900 per competenza (la differenza, come già spiegato dalla Relazione tecnica, deriva dai ritardi stimati nella riscossione delle quote), con modesti decrementi rispetto all'anno precedente.

Le uscite correnti sono state valutate esattamente uguali a quelli del 2016: 1.395.000,00 euro tanto per cassa che per competenza. In particolare euro 920.000,00 sono stati stanziati per il Consiglio di disciplina nazionale.

Tra le spese in diminuzione modesti decrementi sono previsti per gli Oneri promozionali e il perfezionamento professionale e per le Spese istituzionali (commissioni d'esame). Diminuisce di 62.000,00 euro anche la spesa per Beni di consumo e servizi, in massima parte (50.000,00 euro) per la cancellazione del canone di locazione, dopo l'abbandono dei locali di via Parigi. In diminuzione, infine, le uscite per gli oneri promozionali e perfezionamento professionale (40.000,00 euro) e per le sessioni di esame (30.000,00 euro).

Il fondo crediti perenti è stato scritto in bilancio, come nel 2016, per 200.000,00 euro.

Dal bilancio di previsione 2017 risulta confermata, infine, la sostenibilità dell'impegno finanziario per la nuova sede dell'Ordine. A 274.000,00 euro assommano le rate di rimborso del mutuo ipotecario, cui debbono aggiungersi 64.900,00 euro di interessi passivi, per un totale di 338.900,00 euro. L'Ires inciderà, infine, per 18.000,00 euro.

Il bilancio di previsione 2017 presentato dal Comitato esecutivo risponde, nel complesso, ai criteri di veridicità, di prudenza e di trasparenza richiesti dalla norme in vigore. Il Collegio dei revisori esprime perciò parere positivo, sottolineando che sarà compito del prossimo Collegio nazionale riformato introdurre le variazioni di bilancio eventualmente necessarie.